

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA
(A.N.V.C.G.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2003

In possesso degli elaborati contabili predisposti dagli uffici il Presidente Nazionale propone alla Giunta Esecutiva l'approvazione del rendiconto generale dell'Associazione relativo all'esercizio finanziario 2003.

Il consuntivo 2003 è stato predisposto in conformità al regolamento di contabilità generale approvato dal Consiglio Nazionale che stabilisce le norme per l'amministrazione e la gestione finanziaria dell'Associazione.

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrata ed uscita dell'esercizio 2002, sono state effettuate con motivati provvedimenti di variazione deliberati dalla Giunta Esecutiva e successivamente ratificati dal Consiglio Nazionale rispettivamente nelle sedute dell'8/4 e 1/10/2003. Gli stanziamenti definitivi rispecchiano, pertanto, le previsioni definitive scaturenti dall'ultimo provvedimento sul quale peraltro si è espresso anche il Collegio Nazionale dei Sindaci con verbale del 1 ottobre 2003.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

Gestione di competenza.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2003 registra, a fronte di accertamenti di entrata correnti, in conto capitale e per partite di giro per complessive € 1.625.164,87.= impegni di spesa che assommano a € 1.819.844,78.= .

La gestione dell'esercizio 2003, pertanto, da luogo ad un disavanzo finanziario di competenza, complessivamente pari a € 194.679,91.=, inferiore rispetto a quello registrato nell'esercizio 2002.

Per quanto concerne le spese, in via generale, si è cercato di contenerle nei limiti delle disponibilità. Tuttavia quelle riferite ai compensi per gli organi dell'ente e quelle connesse all'acquisto di beni di consumo e servizi hanno subito un lieve incremento per lo più dovuto all'aumento generale delle tariffe di trasporto e soggiorno ed a un generale aumento del costo della vita. Risultano invece contenuti rispetto a quanto destinato allo stesso titolo nell'esercizio 2002 gli oneri relativi alle prestazioni istituzionali e ciò nonostante l'impegno finanziario richiesto dai lavori del XX° congresso nazionale, e sostanzialmente rimasti invariati i contributi di funzionamento alle sezioni provinciali.

La chiusura dei conti ha dunque posto in evidenza un avanzo di amministrazione di soli € 3.820,74.

La situazione finanziaria alla data del 31.12.2003 evidenzia inoltre un fondo di cassa di € 264.313,72.= depositato presso la B.N.L. tesoriera dell'Associazione.

Il prospetto riepilogativo che segue mostra la situazione finanziaria dalla quale si desume il risultato d'esercizio alla data del 31.12.2003:

Fondo di cassa al 31-12-2002	€	30.356,76	
RISCOSSIONI			
in c/competenza	€	1.561.822,80	
in c/residui	€	456.491,91	€ 2.018.314,71
PAGAMENTI			
in c/competenza	€	1.769.970,83	
in c/residui	€	14.386,92	€ 1.784.357,75
Fondo di cassa al 31-12-2003	€	264.313,72	
RESIDUI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO			
Attivi	€	65.821,41	
Passivi	€	326.314,39	€ 260.492,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2003	€	3.820,74	

La situazione patrimoniale pone in risalto un attivo complessivo netto pari a € 615.760,52.=.

Il conto economico evidenzia un decremento del patrimonio netto valutato nell'esercizio in € 195.542,68.=

L'esiguo avanzo di amministrazione che la gestione evidenzia, è determinato dalla consistenza dei residui passivi per € 326.314,39.= (di cui la massima parte è rappresentata dall'accantonamento del fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente) e da una modesta quantità di residui attivi rimasti da riscuotere per lo più riferiti ad affitti di immobili ed entrate minori, i cui importi, accertati al 31.12. ma non riscossi, ammontano a complessive € 65.821,41.=

Le entrate di competenza complessivamente accertate in € 1.625.164,87.= comprendono € 63.342,07.= rimaste da riscuotere alla data del 31.12; le spese impegnate per complessive € 1.819.844,78.= comprendono € 49.873,95.= rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio.

L'analisi particolareggiata dei singoli capitoli di bilancio pone in evidenza la seguente situazione:

1. per la parte Entrate:

- a fronte di una previsione di entrate correnti di € 1.510.231,00.= , gli accertamenti di entrata assommano a € 1.475.677,94.= con una differenza in più pari a € 34.553,06.=. Tali accertamenti sono così costituiti:

- a) cap. 1 art.1 € 1.023.318,48.=. L'andamento negativo che notoriamente riguarda le entrate per deleghe negli ultimi anni si conferma, sia pure con un modesto rallentamento, anche nell'esercizio 2003. Rispetto agli accertamenti dell'esercizio 2002 infatti, gli introiti per ritenute sulle pensioni di guerra, a causa del tasso di mortalità fisiologicamente connesso con l'età degli iscritti all'Associazione, hanno subito un decremento valutato in € 29.833,01.= (pari al 2,8% circa, rispetto al 4,4% dello scorso esercizio). L'importo previsto in sede di bilancio di previsione, stabilito in € 1.020.000,00.=, è stato accertato complessivamente in € 1.023.318,48.= ed interamente riscosso entro l'esercizio. Il maggiore accertamento, rispetto alla previsione ammonta a € 3.318,48.=

- b) cap. 2: € 294.380,43.=. Il contributo dello stato relativo all'esercizio 2003 di cui alla legge 7/3/2003, n. 61, una delle principali risorse associative è stato riscosso interamente in corso d'anno.
- c) cap. 5: € 138.166,45.=. Gli immobili di proprietà dell'ente hanno consentito di realizzare entrate per fitti accertati complessivamente in € 138.166,45.=. Tali risorse come noto sono relative ai canoni di locazione degli immobili di proprietà. In particolare a quelli relativi alle porzioni immobiliari di via del Ciclismo 19 sede della Presidenza Nazionale – condotta in locazione dall'Ispettorato VV.FF. del Ministero dell'Interno nonché a quelli derivanti dall'affitto dei capanni e porzioni di terreno siti in Portonovo di Ancona, concessi in locazione a privati; € 50.000,00.=, corrispondenti a fitti relativi al 2° semestre 2003, risultano da riscuotere al 31.12;
- d) Cap. 6: € 9.298,00.=. Detto importo costituisce l'entrata per interessi attivi sui depositi ed investimenti accesi presso la banca tesoriera dell'Associazione, in relazione alle disponibilità e giacenze del 2003.
- e) Cap. 3 – 7. Complessivamente € 8.963,58.=. Sono in linea di massima confermati gli importi dell'esercizio 2002 per entrate minori per lo più riferite a trasferimenti operati da alcune sezioni in favore della Presidenza a parziale regolamento del contributo ordinario loro spettante, per € 5.041,00.=. La differenza è rappresentata da contributi vari di privati;

Nessun movimento si rileva fra le entrate del titolo II "entrate in conto capitale".

2. per la parte Uscite:

- impegni di spese correnti per € 1.660.451,67.= a fronte di una previsione di € 1.697.060,00.=;
- impegni di spese in conto capitale per € 9.906,18.= a fronte di una previsione di € 10.000,00.=;

Quest'anno, rispetto all'esercizio precedente, le uscite complessive, non considerando le partite di giro, sono risultate minori di circa il 6% . Ciò è da ricondursi in particolare ad un

alleggerimento delle spese di personale e ad una drastica riduzione di quelle riguardanti la manutenzione e l'acquisto di immobili.

Si è riuscito a contenere alcune spese al di sotto delle previsioni scaturenti dagli assestamenti di bilancio operati nel corso del 2003, e tale circostanza ha determinato, in alcuni casi, delle economie a carico di talune capitoli di spesa. Dette economie, complessivamente stimate - fatta eccezione per le partite di giro - in € 35.213,75.=, sono state rese possibili da una attenta gestione improntata, come è consuetudine, a criteri di rigorosa economicità.

Tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito il conseguimento degli obiettivi programmati ed ha contribuito ad assicurare una gestione ordinaria senza peraltro incidere negativamente sul buon funzionamento dell'Ente. Tuttavia, sebbene a posteriori, va pure considerato che in alcuni casi le previsioni di spesa si sono rivelate sovrastimate rispetto alle reali necessità. Ciò considerato, valutata l'insussistenza di eventuali debiti di funzionamento, gli importi risultanti dalle differenze contabili tra previsioni ed impegni vengono di destinati in economia.

Le spese risultano così ripartite:

- a) cap. 1 - Compensi, indennità e rimborsi agli organi dell'ANVCG - € 80.000,00.=. Le uscite riconducibili a tale categoria di spesa, peraltro oggetto di incremento in sede di variazione di bilancio, sono state contenute nei limiti dello stanziamento definitivo. Rientrano fra queste le somme destinate alla liquidazione dei rimborsi spese di viaggio e soggiorno fuori sede dei dirigenti nazionali e regionali per l'assolvimento dei compiti derivanti dalla carica ricoperta, nonché per la corresponsione di gettoni, indennità e compensi per la presenza e per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari; € 1.116,06 attengono ad impegni assunti per liquidazioni di missioni riferite al mese di dicembre 2003, da liquidare nei primi mesi dell'esercizio successivo;
- b) cap. 3 - Oneri per il personale in servizio - € 867.285,57.=. A fronte di una previsione definitiva di euro 887.000,00.= gli impegni assunti nell'esercizio assommano a euro 867.285,57.= con una differenza in meno tra previsione ed impegno pari a € 19.714,43.=; ricadono in detto capitolo tutte le spese connesse al rapporto di lavoro di n. 31 dipendenti associativi in servizio di ruolo nonché ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a prestazioni professionali, ivi compresi gli oneri previdenziali, assistenziali e

benefici vari al personale. Va al riguardo sottolineata la contrazione, rispetto all'esercizio precedente, che registra detto capitolo dovuto ad un contenimento del costo del lavoro.

- c) cap. 12 e 13 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi - € 123.412,00.=. A fronte di una previsione definitiva di euro 130.000,00 gli impegni assunti assommano a euro 123.412,00.= con una differenza in meno di € 7.227,00.=. Le spese generali di amministrazione e funzionamento hanno inciso sul totale delle spese correnti per circa il 7,4% circa. Tali spese di carattere generale vengono sostanzialmente mantenute ai livelli di spesa di quelle sostenute allo stesso titolo nell'esercizio 2002;
- d) Cap. 14, 15 e 16 - Spese per "Prestazioni Istituzionali": € 152.677,86.=. Un discreto contenimento, rispetto ai livelli del 2002, si registra sul fronte delle spese per prestazioni istituzionali. Ciò nonostante la celebrazione del XX° congresso nazionale per il rinnovo delle cariche sociali tenutosi a Viterbo dal 21 al 23 novembre 2003. La ragione di tale risparmio è evidentemente determinata per lo più da un contenimento delle spese di redazione stampa e diffusione del periodico associativo che, per l'anno 2003, è stato realizzato in soli 3 numeri. A fronte di una previsione definitiva di € 152.677,86.= gli impegni assunti assommano a € 152.739,00.= con una economia, rispetto alla previsione, di soli € 61,14.=;

Cap. 14 - € 0,00. Gli interventi diretti in favore delle vittime civili di guerra non hanno comportato alcun esborso non essendo state ravvisate, nel corso dell'anno 2003, circostanze che potessero giustificare un intervento diretto in favore di associati in situazioni particolari.

- cap. 15 - € 68.952,00.=, dette spese hanno subito un incremento rispetto ai livelli del 2002 per € 68.952,00.= L'organizzazione di convegni e seminari in materia di assistenza e promozione sociale, la solenne celebrazione di ricorrenze nelle varie province a ricordo dei caduti civili, del martirio di molte città italiane, dei bombardamenti e degli eccidi che hanno colpito la popolazione durante il secondo conflitto, attingono le risorse da detto capitolo di spesa. Le attività programmate hanno comportato l'onere complessivo di € 68.952,00.= di cui € 42.601,35.= rappresentano impegni contratti nel 2003, ma liquidati dopo il 31/12; in larga parte lo stanziamento è stato destinato alla realizzazione della

celebrazione della XXXIV° Giornata Nazionale della Vittima Civile di Guerra e del XX° Congresso Nazionale dell'Associazione.

La prima cerimonia, svoltasi a Lucca sabato 31 maggio 2003, ha avuto luogo alla presenza di un folto pubblico e numerose autorità statali e locali. Oltre all'aspetto commemorativo essa ha avuto il suo più alto significato nel monito lanciato alle nuove generazioni contro ogni forma di violenza e nell'invito solenne rivolto a tutti i membri della società civile ad una profonda meditazione sul presente. Nell'ambito della manifestazione sono stati premiati con delle borse di studio gli studenti delle scuole della provincia di LUCCA, intervenuti numerosi alla manifestazione. L'associazione, in collaborazione con il provveditorato agli studi della provincia, ha infatti bandito un concorso scolastico sui temi della pace al quale hanno aderito numerose scuole della provincia di LUCCA. Un altro momento saliente è stato quello del conferimento alla città di LUCCA, città martire insignita di medaglia d'oro al valor civile per i suoi numerosi caduti civili, del distintivo d'onore dell'Associazione e, ai rappresentanti delle forze dell'ordine, degli attestati di benemerita dell'Associazione.

La celebrazione del XX° Congresso Nazionale per il rinnovo delle cariche sociali e gli altri adempimenti previsti dall'art. 14 dello statuto associativo è avvenuta nei giorni 21, 22 e 23 novembre 2003 a Viterbo, città decorata di medaglia d'argento al valor civile, con l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Gli oneri connessi con l'organizzazione di entrambe le manifestazioni hanno riguardato l'organizzazione generale, il soggiorno dei partecipanti e delle autorità intervenuti da tutto il territorio nazionale, i rimborsi delle spese di viaggio, le spese congressuali, tipografiche, postali ecc. che, pur essendo contenute al minimo indispensabile, hanno comportato un impegno finanziario pari a circa euro 68.000,00.=.

cap. 16: € 83.725,00.=. La grave crisi finanziaria in cui versa l'Associazione si è riflessa negativamente in particolare sulla realizzazione e la distribuzione del periodico associativo. L'impegno finanziario richiesto dal XX° Congresso Nazionale non avrebbe potuto essere sostenuto se non si fosse ricorso ad economizzare su tale categoria di spesa. E' stata pertanto ridotta la produzione della rivista associativa "Solidarietà" la quale nell'esercizio 2003 ha visto contenere i costi fino a € 83.725,86.= connessi con la realizzazione di n. 3 numeri della rivista associativa;

- e) cap. 17 Contributi alle sezioni provinciali: € 19.202,74.=. Le finalità che l'Associazione si prefigge si realizzano in larga parte attraverso l'azione condotta, oltre che direttamente dalla Presidenza, dalle 90 sezioni provinciali su tutto il territorio nazionale. Essa è rivolta al riconoscimento ed alla salvaguardia, nelle competenti sedi istituzionali, dei diritti accordati dall'ordinamento legislativo alle vittime civili di guerra. Tutto ciò si realizza attraverso un impegno costante di informazione sulle provvidenze in materia di pensioni di guerra, di servizi sociali, attraverso l'esame delle singole posizioni pensionistiche, la consulenza in materia di assistenza sanitaria, protesica, e di collocamento obbligatorio, gli interventi presso le amministrazioni locali per il disbrigo di pratiche, di ricorsi, delle domande di aggravamento ecc. Trattasi di materie in costante evoluzione normativa per le quali si rende necessario un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti in qualche modo connessi con le problematiche associative nonché di un contatto diretto con i soci attraverso le attività di sportello. Gli interventi suddetti sono attuati dalle sezioni sulla scorta delle direttive fornite loro dalla Presidenza Nazionale attraverso l'assistenza diretta e le innumerevoli circolari interpretative e di indirizzo puntualmente predisposte dall'ufficio studi istituzionali.
- Anche l'anno 2003 è stato particolarmente ricco per quel che concerne le novità di interesse associativo. Le sezioni attraverso il loro intervento, oltre alla ordinaria attività, hanno fornito assistenza, nell'interesse degli associati, su importanti provvedimenti legislativi ed amministrativi di cui si accennano i più significativi:
- disposizioni in materia di indennità sostitutiva del servizio reso dagli accompagnatori militari e problematiche connesse;
 - le nuove disposizioni in campo sanitario, in materia fiscale d'interesse per i soggetti invalidi introdotti dalla legge 27/12/2002 n. 298 (legge finanziaria 2003);
 - adeguamento automatico per l'anno 2003 dei trattamenti pensionistici di guerra e determinazione del nuovo limite di reddito;
 - norme in materia di esercizio di voto per da parte degli elettori affetti da gravi infermità;
 - nuove disposizioni in materia di modalità di pagamento delle pensioni e degli assegni a carico dello stato;
 - regime dei permessi ex. art. 33 L. 104/92 per i lavoratori disabili;
 - utilizzo degli obiettori di coscienza e dei volontari del servizio civile come accompagnatori dei grandi invalidi di guerra;

- disposizioni in materia di benefici contributivi in favore dei lavoratori invalidi ex art. 80 L. 23/12/2000 n. 388;
- miglioramenti economici per i pensionati di guerra;
- modifiche al codice della strada d'interesse per gli associati – esenzione uso cinture di sicurezza;
- attività dei medici designati dall'ANVCG nell'ambito delle commissioni mediche di verifica (CMV);
- collocamento obbligatorio;
- chiarimenti in materia di assistenza protesica;
- cure termali dei soggetti invalidi;
- benefici fiscali per i veicoli destinati al trasporto degli invalidi;

Inoltre, in sede locale, la presenza dei dirigenti provinciali e regionali ha consentito di presenziare e di fornire il contributo associativo agli uffici periferici della pubblica amministrazione (tesoro, lavoro, corte dei conti ecc.) partecipando attivamente alle attività di comitati e commissioni in cui si discutono materie di interesse associativo o si deliberano provvedimenti che riguardano l'intera categoria.

Non di meno importanti sono state le numerose occasioni in cui le sezioni hanno organizzato e/o presenziato a manifestazioni e celebrazioni di ricorrenze di eventi bellici la cui folta partecipazione di pubblico è di autorità, ampiamente riportate sulle cronache locali e sul giornale associativo, ne testimoniano l'alto significato morale e sottolineano il valore fondamentale di affermazione della pace, giustizia e solidarietà fra i popoli, quali principi cardine che l'Associazione si prefigge di promuovere nelle coscienze, soprattutto, delle nuove generazioni.

Tra le ricorrenze degli eventi bellici in cui il coinvolgimento della popolazione civile fu particolarmente significativo, ricordiamo quelle più sentite che sono state oggetto di commemorazioni e celebrazioni nei vari monumenti ed ossari delle vittime civili di guerra:

- la strage di Marzabotto
- la commemorazione del bombardamento aereo del 7 aprile 1944 a Treviso
- lo scoprimento di una lapide nel 60° anniversario del bombardamento aereo di Cassino
- il 60° anniversario del bombardamento della città di Cosenza
- il 60° anniversario dell'eccidio di Gorla
- l'apposizione di una lapide a ricordo dei caduti di Padule Fucecchio
- il 60° anniversario del bombardamento della città di Isernia

- il 60° anniversario del bombardamento di Valmontone
- la commemorazione del primo bombardamento aereo di Bolzano
- la celebrazione della Giornata della pace a Foggia
- il premio solidarietà 2003 a Gorizia
- la celebrazione della XV Giornata della pace a Palermo
- la celebrazione della XI Giornata regionale Toscana a Grosseto

La realizzazione delle attività associative richiede dunque una presenza capillare nel territorio con strutture operative adeguatamente organizzate che siano in grado di rispondere efficacemente alle aspettative dei soci, della categoria che l'Associazione rappresenta e delle istituzioni.

Tali attività hanno comportato trasferimenti in favore delle sezioni provinciali per il loro ordinario funzionamento che, unitamente a quelli, pur ridotti al minimo indispensabile, destinati a sovvenire alle spese connesse con la convocazione delle assemblee sociali per il rinnovo delle cariche statutarie ed a straordinarie esigenze di gestione, assommano complessive € 319.202,74.=, con una economia rispetto allo stanziamento iniziale per € 7.797,26.=, fatto salvo il costo del personale impegnato presso le sezioni la cui spesa è imputata al cap. 3.

- f) cap. 19 Oneri tributari – € 117.722,93.=. Il capitolo degli oneri tributari ha evidenziato impegni di spesa per imposte e tasse per complessive € 117.722,93.=. Tali oneri attengono principalmente ad IRPEG, IRAP, I.C.I. ed altri oneri fiscali che afferiscono per lo più il patrimonio immobiliare dell'Associazione.
- g) cap. 23 Manutenzioni straordinarie e acquisto di immobili: € 9.906,18.=. Fra gli impegni assunti nel corso del 2003 si rileva quello per complessive € 9.906,18.= che attengono a lavori di manutenzione e al completamento di alcune opere di ristrutturazione sempre dello stabile che ospita la sede sociale.
- e) cap. 24 Acquisto di automezzi, mobili e macchine: € 0,00.=. Le scarse risorse finanziarie hanno imposto di procrastinare l'acquisto di mezzi ed attrezzature d'ufficio il cui stanziamento peraltro era stato azzerato appunto per mancanza di fondi.

Per quanto attiene ai residui attivi e passivi di competenza dell'esercizio - così come risultano riepilogati nell'allegato mod. "B" - tra i primi, al 31.12.2003, risultano ancora da riscuotere € 63.342,07.=.

di questi:

- € 1.551,00.= (cap. 3/1) attengono contributi da enti pubblici e/o privati;
- € 50.000,00.= (cap. 5) sono relativi in parte al canone di locazione dell'immobile di via del ciclismo condotto in locazione dall'Ispettorato dei VV.FF. del Ministero dell'Interno e in parte ai fitti dei capanni e porzioni di terreno sito in Portonovo di Ancona di proprietà dell'Ente, concessi in locazione a privati;
- € 6.791,07.= (cap. 6) attengono ad interessi sui depositi bancari al 31.12;
- € 5.000,00.= (cap. 7) riguardano recuperi vari con particolare riferimento alla restituzione di contributi da parte delle sezioni provinciali alla Presidenza a parziale conguaglio del contributo ordinario loro spettante.

I residui passivi dell'esercizio, complessivamente assommanti a € 49.873,95.= sono determinati da:

- € 1.116,06.= (cap. 1) per compensi, gettoni e rimborsi spese ancora da liquidare agli organi dell'Associazione in quanto riferiti a missioni e riunioni collegiali svoltesi nell'esercizio 2003;
- € 2.457,22.= (cap. 12/1) attengono a saldi di spese riferite all'acquisto di beni e servizi di dicembre 2003;
- € 1.090,54.= (cap. 13/1) attengono ad utenze varie di competenza del 2003;
- € 1.492,67.= (cap. 13/4) attengono ad manutenzioni e riparazioni di ordinaria amministrazione 2003;
- € 42.601,35.= (cap. 15) attengono a spese connesse con lo svolgimento della XX° Congresso Nazionale della Associazione, liquidate dopo il 31.12.2003;
- € 1.116,11.= (cap. 28) attengono a contributi previdenziali sulle retribuzioni dell'anno 2003;

Nulla da segnalare in merito alle partite di giro - sia in entrata che in uscita - movimenti di somme da e per conto di terzi in perfetto allineamento fra di esse.

Gestione dei residui.

Essa è riepilogata nell'allegato modello "C".

Per quanto riguarda i residui attivi, in seguito a minori accertamenti, le somme accertate definitivamente assommano a € 458.971,25.= e ne risultano riscosse, nel corso dell'esercizio 2003, importi per complessive € 456.491,91.=, mentre € 2.479,34 risultano rimaste da riscuotere.

Quelli passivi, ammontanti ad € 298.828,74.= hanno subito un minore accertamento per euro 8.001,38.= per cui, a fronte di un impegno definitivo di € 290.827,36.=, sono stati pagati euro 14.386,92.= mentre ne risultano rimasti da pagare € 276.440,44.=.

Questi ultimi attengono al fondo acceso per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale in servizio di ruolo.

Situazione Patrimoniale.

La consistenza del patrimonio e le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio si desumono dalla parte 1° del quadro "stato dei capitali":

Il totale delle attività ha subito un decremento complessivo pari a € 2.535,08.= raggiungendo un totale di € 751.906,66.=. Inalterato risulta il fondo conguaglio per rivalutazione monetaria dei fabbricati. Alla fine dell'esercizio la consistenza netta del patrimonio assomma ad un valore totale di € 615.760,52.=.

Situazione Amministrativa.

Secondo la dimostrazione della parte 2° dello "stato dei capitali", considerati la rimanenza di cassa di € 264.313,72.=, gli importi dei residui attivi di € 65.821,41.= e dei residui passivi di € 326.314,39.= - dimostrati negli allegati mod. "B" e "C" alla data del 31.12.2003 - si registra un avanzo di amministrazione di € 3.820,74.=.

Gestioni Autonome.

La gestione finanziaria delle 90 sezioni provinciali è avvenuta in base alle direttive impartite nel tempo dalla Presidenza Nazionale.

I conti consuntivi, in alcuni casi, hanno necessitato di rettifiche e di correzioni per errori materiali in sede di redazione, tuttavia, nel complesso la gestione finanziaria può ritenersi conforme e pertanto, fatta salva la responsabilità degli organi sezionali circa la veridicità dei dati contabili, sono sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Esecutiva ai sensi dell'art. 18 lett. e) dello statuto associativo.



IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. ...)

PAGINA BIANCA